

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00022720

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA-ROMA

47

LAZIO

PROVINCIA E COMUNE: Roma-ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: ~~Sopr. Arch. di Roma (Museo~~
Naz. Romano)

INV. 262783

OGGETTO: coppia seduta

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): ~~Gabii (santuario orientale extraurbano)~~
F 150 I SO, em. 115-70DATI DI SCAVO: Scavo Sopr. Arch. Roma 1977 INV. DI SCAVO: G 435
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: argilla chiara non depurata; matrice

MISURE: H. 10,5 cm.

STATO DI CONSERVAZIONE: buono: la superficie presenta qualche
scheggiatura

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



G 435

NEG. 85985 L

DESCRIZIONE:

coppia seduta su di un sedile contenuto in uno di dime-
sioni maggiori con fianchi arrotondati ed alta spallie-
ra, incavata leggermente nella parte superiore centrale,
che supera di poco le due teste. A sinistra è la figura
maschile, a torso nudo (è caratterizzata l'arcata epiga-
strica), con capite velato; il manto partendo dalla testa
passa sulle spalle, copre la parte inferiore del corpo,
forma una piega sul grembo e scende fino ai piedi con
rigido pannello. Il braccio destro è disteso lungo il
corpo, forse il sinistro abbraccia la sua compagna.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Alvino

DATA:

18-XI-1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO

ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00022790	ITA:		INV.
ALLEGATO N. 1				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

4

Volto abraso, capo lievemente girato a sinistra. Accanto é la figura femminile anch'essa con il capo leggermente girato ma a destra e coperto da un velo che, coprendole le spalle, le avvolge la parte inferiore del corpo, forma una grossa piega triangolare sul grembo e giunge quindi fino ai piedi. Il braccio sinistro é disteso lungo il corpo; il destro forse poggia sulla spalla sinistra dell'uomo. A causa della matrice stanca non sono chiaramente leggibili i particolari dei volti. I piedi di entrambe le figure poggiano su di una predella. In diversi punti della superficie sono visibili impressioni digitali.

Le coppie sedute, tipiche della produzione italica, sono pertanto piuttosto diffuse nei depositi votivi della area etrusco-laziale ad es. Veio (Campetti), Satricum (stipe recente), Lavinium, Aricia, Roma (stipe del Tevere, Minerva Medica). Un esemplare analogo proviene dallo stesso deposito votivo dell'esemplare gabino in questione (G 438). Per la problematica relativa alle coppie sedute cfr. M. Mazzolani, Piccole terrecotte figurate in Lavinium II, 1975, p. 307 ss. (con ricca bibliografia).